

Nettuno, si aprono le scatole cinesi del Comune

Un intreccio di società per favorire gli «amici». Tributi non riscossi per creare consenso

Un sistema di scatole cinesi tanto complicato quanto efficace. Due società, strettamente collegate, di cui sono soci mogli, figli e parenti per tenere sotto controllo la gestione amministrativa del Comune di Nettuno e ricavarne, oltre ad indubbi e sostanziosi vantaggi patrimoniali personali, una sorta di consenso politico generalizzato. E' uno dei tanti capitoli sulla malagestione «mirata» della cittadina sul litorale su cui si è soffermata la Commissione prefettizia e che ha indotto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu a portare al governo la proposta di scioglimento del consiglio comunale. Provvedimento poi adottato da Palazzo Chigi giovedì mattina.

Nella relazione della Commissione si punta l'indice sulle società «Nettuno servizi» e «San Giorgio» nei quali libri paga, tra gli altri, sono iscritti una cognata del senatore di An Domenico

Kappler (si è dimesso dall'incarico di segretario provinciale del partito dopo la pubblicazione delle intercettazioni dalle quali emergono contatti con il boss «Frank» D'Agapiti) e la sorella di uno degli ex assessori comunali arrestati dalla procura di Velletri. Gli esperti hanno osservato come la delega esterna all'amministrazione ufficialmente finalizzata a ottenere maggiori entrate e a ridimensionare l'evasione avesse secondo loro, in realtà, tutt'altro scopo. Quale? Dal meccanismo traspare «la volontaria adozione di un metodo di sottostima delle spese applicato costantemente in fase di bilancio di previsione al fine di non dover adeguare il livello delle entrate e quindi imporre e riscuotere di più dal cittadino che, se pressato, diventa anche più attento e critico nei riguardi di chi lo amministra».

Il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni, coordinato-

re della Dda, ha già dato incarico ai carabinieri del Ros di verificare il contenuto del dossier della Commissione. Le indagini sono in corso da un mese e presto al Palazzo di giustizia arriverà il primo rapporto dei militari dell'Arma. Una parte di esso dovrebbe essere dedicato proprio agli intrecci societari sospetti e al ruolo che hanno avuto i familiari degli esponenti politici locali. Ma accertamenti sono stati avviati pure sugli accordi raggiunti dal Comune con le aziende che gestiscono i trasporti pubblici, lo smaltimento dei rifiuti e i parcheggi. In più di una ditta (nella maggior parte dei casi le aziende si sono aggiudicate i servizi senza dover nemmeno partecipare a una gara) appaiono i nomi di personaggi dal passato tutt'altro che specchiato. Anzi, in almeno un caso, emergono nomi di un paio di personaggi originari di Napoli in odore di camorra.

Flavio Haver

Amministratori & precedenti penali

35 gli attentati intimidatori negli ultimi due anni tra Anzio e Nettuno che, secondo gli investigatori, sono di chiaro stampo mafioso

15 gli arrestati su richiesta della Procura di Velletri per l'inchiesta sul Comune di Nettuno

13 i consiglieri comunali in carica fino al provvedimento di scioglimento del governo che, secondo la Commissione, avevano precedenti penali. Partiti interessati: An, Forza Italia, Udc, Pri, Nuovo Psi, Margherita, Ds

3 gli assessori in carica, di An, Udc e Forza Italia, con precedenti penali, oltre ai due ex assessori arrestati dai magistrati e al sindaco